

Integrazione fisica: l'archivio "Gabriele Bortolozzo"



Rassegna stampa

L'Associazione è stata creata per onorare il ricordo di Gabriele Bortolozzo e allo scopo di valorizzare e promuovere il suo lavoro, divulgare i valori e gli ideali che lo hanno ispirato, continuare la sua opera.

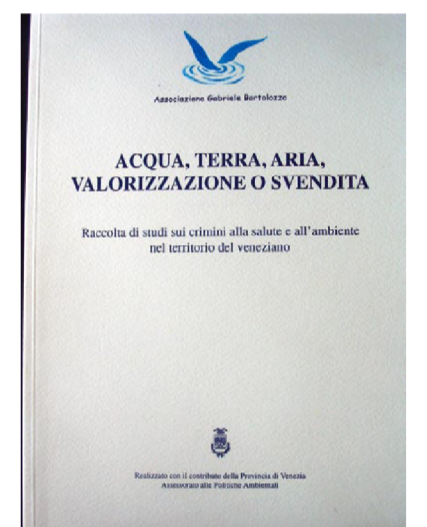
Gabriele Bortolozzo nato a Campalto-Venezia il 29 settembre 1934, lavora al Petrolchimico per 34 anni. Profondamente interessato alla salvaguardia della salute e dell'ambiente, sottoscrive e presenta decine di esposti e denunce alla magistratura; collabora con la rivista Medicina Democratica, di cui è referente locale dal 1985, scrivendo diversi dossier su problemi ecologici, tra i quali quello sulle morti e malattie da CVM al Petrolchimico di Porto Marghera (1994); è l'iniziatore della campagna contro lo scarico in Adriatico dei fanghi Montedison e solleva, per primo in Italia, il problema dello stoccaggio, spedizione all'estero, smaltimento e occultamento dei fusti tossici e nocivi. Nel 1994 presenta un esposto al PM Felice Casson, il quale dà il via alle indagini che portano al processo contro i dirigenti Montedison ed Enichem.

L'Associazione si propone di promuovere il rispetto dei diritti umani, della salute, della natura e dell'ambiente; lo studio, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, sociale, storico e ambientale del territorio veneto; la promozione e l'educazione ad una cultura di pace.

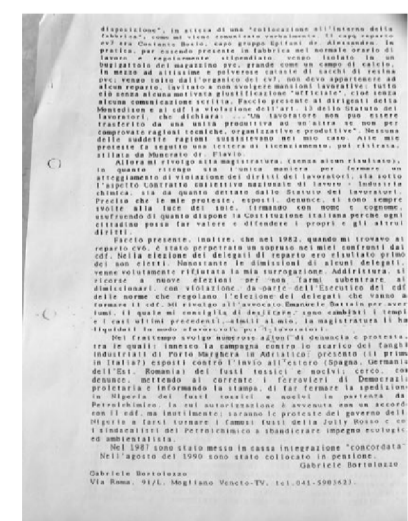
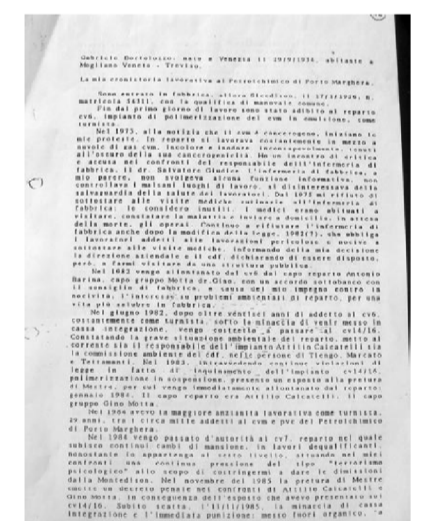
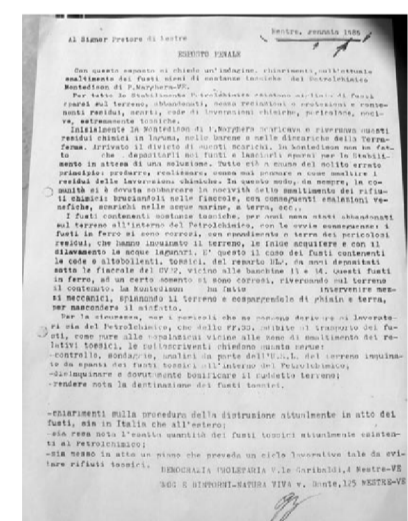
Nello svolgere questa attività e nel perseguire questi obiettivi ha raccolto materiale informativo - ricchissimo è la rassegna stampa - e prodotto un archivio: si sta valutando la possibilità e studiando un progetto, affinché questa documentazione sia resa disponibile presso il Centro di documentazione di storia locale presso la Biblioteca centrale di Marghera.



Publicazioni



Ephemera



Documenti prodotti da Gabriele Bortolozzo

